



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 5

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A “AVVIARE PROCEDURE ISTITUZIONALI
CORRETTE E TEMPESTIVE NELLA SCELTA DELLA SEDE DELL’OSPEDALE UNICO
S.CROCE E CARLE” PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI FIERRO ANIELLO,
TOSELLI LUCIANA E STURLESE UGO (CUNEO PER I BENI COMUNI) -



IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO CHE

nella seduta del 19 Novembre 2018 il Consiglio Comunale di Cuneo ha approvato un OdG che nel dispositivo finale prevedeva:

“Per questo motivo il Consiglio Comunale di Cuneo unito ai 53 comuni dell’area cuneese concorda sulla necessità di un ospedale unico e chiede:

- di potersi esprimere attraverso una deliberazione, confrontatisi con le commissioni consiliari competenti, per indicare alla Regione Piemonte quali potranno essere le soluzioni su cui far partire lo studio di fattibilità per un ospedale unico
- alla Regione Piemonte che avvii successivamente, nel più breve tempo possibile, l’iter per un conclusivo studio di fattibilità per l’ospedale unico, acquisita la valutazione dello stato attuale dell’esistente, che risponda alle esigenze sanitarie, nell’intento di migliorare la situazione attuale
- di poter attivare, durante la preparazione dello studio di fattibilità, un confronto con la cittadinanza e il territorio per arrivare definitivamente ad una soluzione che indichi dove realizzare l’ospedale unico
- l’ospedale unico sia finanziato preferibilmente con finanziamenti pubblici
- nella localizzazione dell’ospedale unico si tengano anche in considerazione le ricadute urbanistiche ed ambientali sulla città;”

RILEVATO CHE

- nel frattempo si è costituita la Fondazione “Amici dell’Ospedale S.Croce”, che il Lunedì 9 Dicembre 2019 ha tenuto un incontro con la Commissione Temporanea speciale del CC di Cuneo, nel corso del quale il Presidente Dott. Moirano ha comunicato che esiste una ponderosa documentazione tecnica sullo stato attuale delle strutture del Carle e del S.Croce in possesso degli uffici tecnici dell’Ospedale, che consentirebbe di avviare in tempi rapidi la procedura dell’affidamento dello studio di fattibilità;
- il 2 Gennaio 2020 sulle pagine de La Guida è stata presentata dall’Arch. Fino una bozza progettuale con due ipotesi di soluzione collocate nella sede dell’attuale S.Croce, dismettendo in toto o in parte gli edifici ospedalieri attuali, utilizzando costruzioni e strade confinanti (vedi fabbricato dell’INPS, Via Bassignano, Via Montezovetto) e proponendo in aggiunta l’edificazione di 1-2 torri di tredici Piani;

RIBADITO CHE

la soluzione circa la sede dell’Ospedale Unico deve rimanere competenza prevalente del Consiglio Comunale di Cuneo, come ribadito nel primo punto del dispositivo dell’OdG appena citato, una volta considerate le ricadute urbanistiche e sociali delle eventuali dismissioni delle sedi attuali, le conseguenze sull’accessibilità degli utenti alla struttura ospedaliera (ferrovia, ciclabilità, pedonalità, dotazione di Parcheggi) ed un bilancio comparato costi-benefici delle soluzioni adottate sia dal punto di vista economico che tecnologico; che a tal fine le commissioni competenti dovrebbero avvalersi di conoscenze più approfondite (comprehensive di planimetrie dell’esistente, stato delle attrezzature e loro trasferibilità, costi di risanamento e destinazione del sito dismesso); che a questo scopo risulta indispensabile conoscere e valutare rapidamente (entro 1 mese) la documentazione acquisita dall’Ospedale S.Croce alcuni anni addietro (debitamente aggiornata) e valutare successivamente la eventuale necessità di uno studio comparato preliminare alla progettazione, da realizzarsi nell’arco di tre-quattro mesi, sostenuto dall’apporto finanziario della Fondazione “Amici dell’Ospedale”, in modo da consentire una scelta adeguatamente documentata e ragionata per l’avvio di uno studio di fattibilità relativo al sito o ai siti candidabili;

VALUTATO CHE

ogni posizione assunta al di fuori di questo percorso rischia di compromettere il lavoro unitario verso la soluzione dell'Ospedale unico; in questo senso andranno considerate anche le compatibilità degli incarichi, oltre ad eventuali coinvolgimenti professionali, all'interno della Commissione Urbanistica, della Commissione Temporanea Speciale e nella Fondazione Amici dell'Ospedale;

IMPEGNA IL SINDACO, IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE TEMPORANEA SPECIALE, I PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI COMPETENTI

ad avviare le procedure previste dall'OdG approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale nella seduta del 19 Novembre 2018, coinvolgendo le Commissioni competenti, confortate da una documentazione adeguata a partire dalla trasmissione con urgenza ai Consiglieri dagli elaborati in possesso dell'Ospedale S. Croce, citati dal Presidente della Fondazione, con i necessari aggiornamenti e a considerare successivamente l'eventuale necessità di uno studio preliminare alla progettazione dell'Ospedale Unico, indirizzato alla scelta della sede o delle sedi più adeguate sotto il profilo economico e tecnologico e oggetto delle successive procedure progettuali.